

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Ingegneria Civile–Ambientale

Classe: L-7

Sede: Potenza

Gruppo di Riesame

La costituzione del gruppo è stata formalizzata con PdD n. 20 del 14/02/2013, giusta delibera del Consiglio della Scuola del 23/01/2013.

Prof.ssa Maria Ragosta (Presidente della inter-CIP (Commissione Istruttoria Permanente) Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – Responsabile del Riesame)

Prof.ssa Elisabetta Barletta (Docente del CdS, membro della Commissione Istruttoria Permanente (CIP) per l'Ingegneria Civile e Responsabile QA CdS)

Dott.ssa Carmen Izzo (Manager didattico)

Sig. Carlo Restaino (Studente)

Sono stati consultati inoltre i docenti ed i rappresentanti degli studenti componenti la CIP Ingegneria Civile e la CIP Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Le riunioni delle CIP si sono svolte il 6-02-2013 (riunione congiunta in cui si sono formalizzati i gruppi di Riesame), il 13-02-2013, il 14-02-2013, il 21-02-2013, il 27-02-2013. Le convocazioni di queste riunioni e gli estratti dei verbali relativi al punto all'odg –Adempimenti urgenti in base al “Decreto Autovalutazione, Accreditemento Iniziale e Periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione Periodica”– sono protocollate e depositate presso la segreteria della Scuola di Ingegneria (Settore Didattica).

In particolare poi il Gruppo di Riesame si è riunito, anche telematicamente, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 6-02-2013: analisi del D.M. 47 e prima discussione dei contenuti e delle modalità di compilazione del Rapporto di Riesame Iniziale 2013
- 13-02-2013: analisi dei dati disponibili e prima discussione sulle criticità emerse
- 25-02-2013 (riunione telematica): conclusioni dell'analisi dati ed identificazione delle criticità

Il rapporto di riesame è stato approvato:

- dalla inter-CIP Ingegneria Civile e CIP Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, in data 27-02-2013.
- dal Consiglio della Scuola di Ingegneria, in data 28-02-2013.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio della Scuola di Ingegneria del 28 febbraio 2013 ha esaminato e approvato il documento di riesame iniziale del CdS di primo livello, Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, sede di Potenza. Di seguito è riportata una sintesi del verbale della seduta.

Dopo ampia e approfondita discussione il Consiglio approva il rapporto del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (sede di Potenza) evidenziando, in particolare:

1. *la necessità di adottare ulteriori misure per incidere sul miglioramento della preparazione iniziale degli immatricolati e di adottare strumenti conoscitivi mirati ad evidenziare eventuali correlazioni tra il livello di preparazione iniziale e il tasso di abbandoni;*
2. *l'opportunità di coordinare maggiormente gli appelli nelle sessioni di accertamenti finali, con particolare riferimento a quelli delle discipline di base, al fine di individuarne più efficaci modalità di distribuzione che agevolino gli studenti nell'organizzazione del loro impegno;*
3. *l'opportunità di interagire con gli organi centrali, contribuendo ad avviare una approfondita riflessione sul rafforzamento del processo di raccolta, elaborazione, certificazione e fruizione dei dati collegati al funzionamento della didattica, anche con l'acquisizione di strumenti informatici espressamente dedicati allo scopo.*

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b

I dati relativi alle carriere degli studenti, utilizzati nel presente rapporto, sono stati estratti dalla banca dati GISS dell'Ateneo dal Dott. Donato Nardoza su richiesta della Prof.ssa Aurelia Sole, Pro-Rettore alla Didattica.

Gli immatricolati al CdL in Ingegneria Civile e Ambientale (sede di Potenza) sono stati per gli a.a. 2010/11, 2011/12 e 2012/13 rispettivamente di 88, 101 e 99 che rappresentano in media il 44% degli immatricolati ai CdL in Ingegneria (60% per la sola sede di Potenza). La percentuale di mancate iscrizioni tra I e II anno per il 2010/11 è del 22,7% e per il 2011/12 è del 20,8%. Considerando che questo corso è attivo dal 2010-11 e che è frutto di una riformulazione significativa dei precedenti percorsi triennali attuata nell'ambito del DM 270, i dati sono indicativi di una tendenza positiva sia in termini di attrattività, (incremento medio delle immatricolazioni del 15% rispetto al 2010-11), sia in termini di consolidamento del percorso di studi (diminuzione osservata degli abbandoni tra I e II anno).

La provenienza geografica degli immatricolati ha una forte connotazione regionale: il 77,5% degli immatricolati proviene dalla provincia di Potenza e la rimanente percentuale si distribuisce nell'ordine tra le provincie limitrofe di Matera, Salerno e Cosenza.

Nei tre anni considerati, le provenienze per tipo di diploma di Scuola Media Superiore si attestano in media secondo le seguenti percentuali: 6% Classico, 46% Scientifico, 10% Linguistico-pedagogico-artistico; 31 % Tecnico per Geometra, e solo il 6% dai Tecnici industriale-commerciale, mentre non ci sono immatricolati dai professionali. Queste percentuali cambiano sulla sede materana dove è maggiore la provenienza da istituti tecnici e professionali. Il voto medio di diploma è 79,3/100. Questi dati indicano una forte connotazione territoriale degli iscritti, con una netta provenienza dal L. Scientifico e dall' I. Tecnico per Geometra, anche se, per queste specifiche provenienze, il voto medio di diploma non è altissimo. Si osserva che solo il 18,75% ha un voto di diploma non inferiore a 90/100 e che di questi solo la metà proviene dal liceo scientifico.

Dai risultati dei test di ingresso (dati CISIA) si evince che il punteggio medio conseguito dai partecipanti al test presso la Scuola di Ingegneria UniBas è stato 16,41 nel 2010, 15,34 nel 2011 e 13,93 nel 2012, evidenziando una progressiva diminuzione ed un allontanamento significativo dalla media nazionale (ad esempio nel 2010 il punteggio di 16.41 va confrontato con la media nazionale di 19.69). L'analisi dei dati disponibili mostra infine che i crediti maturati in media alla fine del I anno sono in media del 43.4% (coorti 2010-11 e 2011-12) con un aumento al 63% alla fine del II anno (coorte 2010-11). Questi dati uniti alle percentuali di abbandono tra I e II anno, sono indicativi della presenza in ingresso di una percentuale di studenti che non ha una preparazione di base adeguata al corso di studi.

Infine nell'intervallo di tempo analizzato non si possono ancora osservare criticità tra il II e il III anno di corso. Quello che ad oggi si può tuttavia affermare è che la percentuale dei laureati in corso è bassa.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

I due problemi di maggiore rilievo sui quali si vuole puntare l'attenzione sono da una parte l'inadeguata preparazione iniziale, dimostrata dai risultati dei test di ingresso, dall'altra la scarsa capacità degli immatricolati a proseguire con profitto il percorso intrapreso, vedi sia le percentuali di mancate iscrizioni sia la bassa percentuale dei crediti superata al primo anno.

Una possibile azione correttiva al primo problema potrebbe essere il potenziamento dei precorsi con l'organizzazione di un ulteriore momento di verifica e valutazione delle conoscenze di base di Matematica - Fisica-Chimica da svolgere durante la prima parte del primo semestre (Ottobre-Novembre) che possa incentivare gli studenti immatricolati a rivedere ed approfondire la loro preparazione di base.

Per il secondo si ritiene invece necessario un maggior coordinamento fra i docenti in termini di programmi, organizzazione didattica e calendarizzazione degli appelli di esame. A tale scopo si propone l'istituzione di una struttura di coordinamento docenti-studenti del primo anno che possa seguire l'attuazione di quanto evidenziato in precedenza.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dai dati provenienti dai questionari di valutazione dei corsi somministrati agli studenti e forniti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (i dati disaggregati per corso di studi sono solo disponibili per il 2010-11) si evince una percezione molto positiva del corso di studi. In particolare va sottolineata l'elevata percentuale di studenti (83%) che dichiara di frequentare i corsi per più del loro 75%. Di contro però una percentuale significativa di studenti (35%) evidenzia che le sue conoscenze preliminari non sono adeguate per la comprensione degli argomenti trattati e, contemporaneamente, il 28% degli studenti dichiara che la quantità di lavoro richiesta è maggiore rispetto ai CFU assegnati al corso.

Riguardo gli orari, i contenuti dei corsi, il materiale didattico e la definizione delle modalità di esame, la soddisfazione degli studenti è molto elevata. Va osservato che nei corsi erogati nel percorso triennale è nullo l'apporto di esperti esterni, ciò non può indicare una criticità per la maggioranza degli insegnamenti che sono insegnamenti di base, pur tuttavia è da tenere in considerazione per gli anni futuri. E' infatti auspicabile migliorare questo dato per gli insegnamenti professionalizzanti erogati all'ultimo anno. Infine va sottolineato che una percentuale minoritaria ma significativa di studenti (33%) segnala l'opportunità di incrementare la disponibilità di materiale integrativo on-line.

Infine le interazioni con i docenti e la qualità dell'insegnamento sono valutati molto positivamente.

Non si segnalano ad oggi particolari disagi evidenziati dagli studenti attraverso dirette segnalazioni alle segreterie e agli organi della Scuola competenti per la didattica

c - AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Relativamente a quanto precedentemente osservato, ritorna la criticità relativa alle conoscenze pregresse possedute dagli studenti. Per questo aspetto oltre alle azioni indicate nella scheda A1-c, si propone una riorganizzazione concertata dei programmi dei corsi erogati nel primo anno e nel secondo anno per tentare di trovare degli spazi per riprendere alcune nozioni di base di interesse trasversale

Inoltre mettendo in evidenza i due indicatori negativi segnalati dagli studenti, l'assenza di apporti esterni ai corsi

e la difficoltà a reperire il materiale didattico, ci si propone per il primo solo una disamina della situazione attuale, rinviando al prossimo anno eventuali azioni correttive avendo a disposizione anche più dati sull'andamento didattico del terzo anno, mentre per il secondo, ci si propone di migliorare la reperibilità del materiale integrativo on-line aumentando la diffusione delle informazioni anche attraverso l'uso di social network

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

Il corso di laurea è attivo da pochi anni pertanto, non è possibile desumere indicazioni significative dai pochissimi dati disponibili sui laureati.

Dai dati di Alma Laurea 2011, su 59 intervistati laureatisi nell'ordinamento precedente, solo il 16% dichiara di essersi laureato in corso e quasi la totalità degli intervistati (93.2%) dichiara di voler proseguire gli studi.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013.

Scheda A3-c

Non essendo possibile avere statistiche attendibili, vista la recente attivazione del corso di laurea, non è possibile individuare le criticità e le relative azioni correttive. Sicuramente però una disamina del percorso di studi permette di evidenziare che non prevedendo nessun obbligo circa lo svolgimento di tirocini e stage presso aziende e/o enti esterni, questa opzione potrebbe essere incentivata e sostenuta nell'ambito di piani di studio individuali, sicuri che essa costituisce un'ottima esperienza per migliorare l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro